MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO"
Cod. Mecc.: RMIS104008 | Cod. Fisc.: 94065590583 | Codice Univoco Ufficio: UFSHZ9
Sito web: www.liceoadriano.edu.it • E-mail: rmis104008@istruzione.it • PEC: rmis104008@pec.istruzione.it

Classic ART TIVOLI LICEO CLASSICO E LICEO ARTISTICO

LICEO CLASSICO
Via G. Petrocchi, snc – 00019 TIVOLI (RM)
Tel. 06121122545 Cod. Mecc.: RMPC10401G

LICEO ARTISTICO
Via Sant'Agnese, 44 – 00019 TIVOLI (RM)
Tel. 06121126785 Cod. Mecc.: RMSD104015

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

(L. 170/10; DM 5669 del 12/07/11; Linee Guida del 12/07/11; Dir. Min. del 27/12//12; C.M. n. 8 del 06/03/13; CM n. 2563 del 22/11/13)

Anno Scolastico _____

Indirizzo di studio: Liceo _____ indirizzo _____

Classe sez.

Coordinatore di classe

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

PREMESSA

Il PDP è un documento ufficiale finalizzato all'apprendimento e al successo scolastico dello/a studente/essa con DSA (è possibile utilizzarlo anche per gli studenti e le studentesse con BES): definisce il rapporto tra la scuola, i genitori e le figure che seguono lo/a studente/essa nelle attività di recupero e riabilitazione indicando tutti gli interventi necessari – in particolare gli strumenti compensativi e le misure dispensative – per arrivare al successo scolastico, cioè agli obiettivi di apprendimento previsti per la classe.

Il Consiglio di Classe avrà cura di specificare nell'ambito delle discipline in cui prevede un intervento personalizzato, le possibili misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso, inoltre guiderà ed aiuterà l'alunno/a affinché impari:

- Ad avere consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento;
- Ad attivare processi e strategie più adeguati e funzionali allo svolgimento dei compiti richiesti;
- Ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguati al proprio stile cognitivo;
- A ricercare in modo sempre più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- Ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto le potenzialità e le capacità nel raggiungere gli obiettivi proposti.

A tal fine **il Consiglio di Classe concorda con la famiglia e con lo studente/essa** specifici percorsi personalizzati come previsto dalla normativa, L. 170/10, art. 5 e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con DSA del 2011 comprendenti l'individuazione di:

- **Strumenti compensativi** e **misure dispensative** da utilizzare (anche per esami conclusivi del ciclo) **al fine di adottare forme di verifica e di valutazione** adeguate alle necessità formative degli/delle studenti/esse (art. 2, lett. d, L. 170/10);
- **Strategie di personalizzazione/individualizzazione** da utilizzare nello **studio** e nella **didattica**

Il testo delle Linee Guida 2011 indica il ruolo della famiglia che "condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe – nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso – ad applicare ogni strumento compensativo e le misure dispensative", nonché le strategie metodologiche ritenute idonee, "previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili".

Il presente documento è composto da tre sezioni con le seguenti informazioni:

- Informazioni sull'alunno/a
- Individuazione della situazione e diagnosi specialistica
- Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali
- Ulteriori aspetti significativi
- Patto con la famiglia
- Strategie metodologiche e didattiche
- Strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di verifica per disciplina

NB. La compilazione del PDP viene effettuata dopo un congruo periodo di osservazione, svoltosi, di norma, entro il primo quadrimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di Classe, firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti, dalla famiglia (e dall'alunno/a qualora maggiorenne).

SEZIONE A *(da compilare a cura del coordinatore)*

A1. Informazioni sull'alunno/a

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Informazioni generali fornite dalla famiglia *(Interventi specialistici, eventuale bilinguismo)*	
Caratteristiche percorso didattico pregresso *(Eventuale documentazione del percorso scolastico pregresso, eventuali ripetenze)*	
Presenza tutor privato	
Altre osservazioni *(Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno/a presenta; interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari)*	

A2. Individuazione della situazione e diagnosi specialistica

Effettuata da: □ **Servizio Sanitario** □ **Ente privato** □ **Consiglio di Classe***

Diagnosi medico specialistica (più recente) redatta in data _____ da _____

ICD10	**Denominazione del disturbo (DSA)**	**Grado** *se specificato in diagnosi*
□ F81.0	Disturbo specifico di lettura (dislessia)	□ lieve □ medio □ grave
□ F81.1	Disturbo specifico della compitazione (disortografia)	□ lieve □ medio □ grave
□ F81.2	Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (discalculia)	□ lieve □ medio □ grave
□ F81.3	Disturbo misto delle abilità scolastiche (dislessia, disortografia e discalculia)	□ lieve □ medio □ grave
□ F81.8	Altri disturbi evolutivi delle capacità scolastiche (disgrafia)	□ lieve □ medio □ grave
ICD10	**Certificazione e/o Individuazione del Bisogno Educativo Speciale**	**Grado** *se specificato in diagnosi*
□ F41.0	Disturbo da attacchi di panico	□ lieve □ medio □ grave
□ F41.1	Disturbo d'ansia generalizzata	□ lieve □ medio □ grave
□ F41.2	Disturbo misto ansioso•depressivo	□ lieve □ medio □ grave
□ F43.9	Reazione a stress grave non specificata	□ lieve □ medio □ grave
□ F70	Ritardo cognitivo lieve	□ lieve □ medio □ grave
□ F79	Quadro cognitivo Borderline	□ lieve □ medio □ grave
□ F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	□ lieve □ medio □ grave
□ F82	Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria	□ lieve □ medio □ grave
□ F90.0	Disturbo dell'attività e dell'attenzione (AHDH)	□ lieve □ medio □ grave
□ F90.1	Disturbi ipercinetici del comportamento sociale	□ lieve □ medio □ grave
□ F91	Disturbi della condotta	□ lieve □ medio □ grave
□ F92	Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale	□ lieve □ medio □ grave
□ F93	Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	□ lieve □ medio □ grave
□ F94	Disturbo del funzionamento sociale con esordio nell'infanzia e nell'adolescenza	□ lieve □ medio □ grave
□ F95	Disturbi tipo tic	□ lieve □ medio □ grave
□ F98.8	Disturbo dell'attenzione/iperattività con disattenzione predominante	□ lieve □ medio □ grave
□	Svantaggio socio•economico e/o linguistico e/o culturale	
□	Difficoltà negli apprendimenti scolastici (lettura e/o scrittura e/o calcolo e/o comprensione del testo)	
□	Malattie sistemiche (asma, diabete, emicrania, celiachia, ecc.)	
□	Altro individuato da CdC da specificare	

* per svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

SEZIONE B *(da compilare a cura del coordinatore)*

B1. Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali

		Elementi desunti dalla diagnosi	**Elementi desunti dall'osservazione in classe**
Lettura	Fluenza-velocità		
	Comprensione- correttezza		
Scrittura	Tipologia di errori		
	Produzione/Elaborazione		
Calcolo	Difficoltà negli automatismi del calcolo		
	Difficoltà dell'elaborazione dei numeri		
	Altro		
Altri disturbi	Eventuali disturbi nell'area motorio prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano come seconda lingua:		
Eventuali ulteriori indicazioni contenute nella diagnosi in ordine a: memoria, attenzione, affaticabilità, motivazione, atteggiamenti, frequenza scolastica, ecc.			
Eventuali informazioni aggiuntive rilevate dai docenti (rispetto delle regole e degli impegni, frustrabilità, aggressività, livelli di inclusione).			

B2. Ulteriori aspetti significativi

Caratteristiche comportamentali				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Non adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Adeguata	☐ Molto adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Non adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Adeguata	☐ Molto adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Non adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Adeguata	☐ Molto adeguata

Autostima	☐ Non adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Adeguata	☐ Molto adeguata
Frequenza scolastica	☐ Non adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Adeguata	☐ Molto adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Non adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Adeguata	☐ Molto adeguata
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	☐ Non adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Adeguata	☐ Molto adeguata
Relazione con i propri pari	☐ Non adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Adeguata	☐ Molto adeguata

Strategie utilizzate dall'alunno/a nello studio		
Sottolinea o identifica le parole chiave	□ Da potenziare	□ Efficace
Costruisce schemi, sintesi o mappe	□ Da potenziare	□ Efficace
Utilizza il Pc o il tablet nello studio	□ Da potenziare	□ Efficace
Adotta strategie di memorizzazione (immagini, colori, titolazioni)	□ Da potenziare	□ Efficace
Altro:	□ Da potenziare	□ Efficace

Apprendimento delle lingue straniere			
Pronuncia difficoltosa	□ spesso	□ talvolta	□ mai
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	□ spesso	□ talvolta	□ mai
Difficoltà nell'acquisizione del lessico	□ spesso	□ talvolta	□ mai
Differenze tra comprensione del testo scritto e orale	□ spesso	□ talvolta	□ mai
Differenze tra produzione scritta e orale	□ spesso	□ talvolta	□ mai
Altro:	□ spesso	□ talvolta	□ mai

B3. Patto educativo con la famiglia

Si concorda la seguente collaborazione: *(eliminare ciò che non viene concordato con la famiglia)*

- Controllo costante del registro elettronico
- Aiuto da parte di un famigliare/tutor
- Utilizzo di strumenti informatici (videoscrittura, sintesi vocale, software specifici...)
- Utilizzo di libri digitali
- Rapporti periodici con i docenti/coordinatore
- Riduzione e/o dispensa da alcuni compiti assegnati
- Supporto nella preparazione alle verifiche
- L'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- Le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno/a nello studio

- Gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,….)
- Le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

SEZIONE C

C1. Strategie metodologiche e didattiche *(da compilare a cura del coordinatore)*

Nel processo di insegnamento/apprendimento il Consiglio di Classe concorda le seguenti strategie metodologiche e didattiche nei confronti dell'alunno/a: (eliminare dall'elenco le strategie o metodologie non adottate)

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Promuovere inferenze, integrazioni, collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno/a l'autocontrollo e l'autovalutazione dei processi di apprendimento
- Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente
- Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte
- Promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno
- Avere cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa

C2. Strumenti compensativi, misure dispensative, modalità di verifica e criteri di valutazione *(da compilare a cura di ogni docente curriculare)*

Il Consiglio di Classe specifica le discipline in cui si prevede un intervento personalizzato, le possibili misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione da adottare per l'anno scolastico in corso.

MISURE DISPENSATIVE	ITA	MAT	ING	SCI	STO	ST. ARTE	LAB	X	X	X	S. MOT	IRC/M.A
Dalla lettura ad alta voce												
Dalla lettura di testi molto lunghi												
Dal copiare dalla lavagna												
Dal prendere appunti (che saranno assicurati da un compagno/a)												
Dalla dettatura di testi												
Dalla scrittura in corsivo, privilegiando il maiuscolo anche nelle verifiche												
Da un eccessivo carico di compiti a casa, privilegiando la convalida dell'avvenuto apprendimento rispetto all'esecuzione di tutte le consegne previste (da concordare con il docente)												
Dallo studio mnemonico di formule, tabelle e definizioni												
Dalle verifiche non concordate con congruo anticipo												
Dai tempi standard (30% del tempo in più o riduzione degli items)												
Altro/Note:												

STRUMENTI COMPENSATIVI	ITA	MAT	ING	SCI	STO	ST. ARTE	LAB	X	X	X	S. MOT	IRC/M.A
Libri digitali su tablet o Pc												
Tabelle, formulari, sintesi,												

schemi e mappe anche durante le verifiche (da concordare con il docente)												
Pc con programmi di videoscrittura, correzione ortografica, sintesi vocale e altri software didattici, scanner e stampante												
Vocabolario multimediale e dizionario online e offline su tablet e Pc												
Risorse audio (registrazioni, sintesi vocali, audiolibri e libri parlati)												
Calcolatrice												
Altro/Note:												

MODALITÀ VERIFICA E VALUTAZIONE	**ITA**	**MAT**	**ING**	**SCI**	**STO**	**ST. ARTE**	**LAB**	**X**	**X**	**X**	**S. MOT**	**IRC/M.A**
Verifiche orali programmate												
Usare un carattere leggibile e un'interlinea ampia per agevolare la decodifica												
Leggere ad alta voce il testo della consegna, se richiesto, al fine di agevolarne la decodifica												
Far precedere gli esercizi da un esempio per favorire l'interpretazione delle consegne												
Utilizzare testi brevi per facilitare decodifica e comprensione												
Utilizzare anche modalità semi-strutturate come esercizi a risposta multipla, a riempimento e completamento												
Offrire la possibilità di usufruire di tempi più lunghi per il completamento della verifica o in alternativa diminuire la quantità di esercizi da svolgere o la lunghezza dei testi richiesti												
Altro/Note:												

NB: in caso di Esame di Stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n. 1787/05 – MPI maggio 2007 – DM)

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto concordato nel presente PDP al fine di conseguire il successo formativo dello/a studente/essa.

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
	LINGUA E LETT. ITALIANA	
	MATEMATICA	
	LINGUA E LETT. STRANIERA	
	SCIENZE MOTORIE	
	STORIA	
	SOSTEGNO	
	SCIENZE NATURALI	
	SOSTEGNO	
	LAB	
	LAB	
	IRC	
	STORIA DELL'ARTE	
	ALTRE MATERIE	
	ALTRE MATERIE	

Famiglia/Il tutore: _____

Studente/ssa (se maggiorenne): _____

TIVOLI, lì

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Giuliana Milana)